

**DELIBERAZIONE 6 DICEMBRE 2016
740/2016/R/EEL**

**DISPOSIZIONI IN TEMA DI IMPIANTI ESSENZIALI PER L'ANNO 2017. MODIFICHE E
INTEGRAZIONI ALLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ 111/06**

**L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA IL GAS
E IL SISTEMA IDRICO**

Nella riunione del 6 dicembre 2016

VISTI:

- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 e successive modifiche e integrazioni, nonché i relativi provvedimenti applicativi;
- la legge 27 ottobre 2003, n. 290;
- la legge 28 gennaio 2009, n. 2;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2004;
- il decreto del Ministero delle Attività Produttive 20 aprile 2005;
- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 29 aprile 2009;
- la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (di seguito: Autorità) 30 dicembre 2003, n. 168/03;
- l'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 9 giugno 2006, n. 111/06, come successivamente modificato e integrato (di seguito: deliberazione 111/06);
- la deliberazione dell'Autorità 27 ottobre 2016, 610/2016/R/eel (di seguito: deliberazione 610/2016/R/eel);
- la comunicazione di Terna S.p.a. (di seguito: Terna), del 7 settembre 2016, prot. Autorità 24697, dell'8 settembre 2016 (di seguito: comunicazione 7 settembre 2016);
- la comunicazione di Terna, dell'8 settembre 2016, prot. Autorità 24710, dell'8 settembre 2016 (di seguito: comunicazione 8 settembre 2016);
- la comunicazione di Terna, del 20 ottobre 2016, prot. Autorità 30090, del 21 ottobre 2016 (di seguito: comunicazione 20 ottobre 2016);
- la comunicazione di Terna, del 25 novembre 2016, prot. Autorità 35047, del 28 novembre 2016 (di seguito: comunicazione 25 novembre 2016);
- la comunicazione di Terna, del 25 novembre 2016, prot. Autorità 35064, del 28 novembre 2016 (di seguito: comunicazione 28 novembre 2016);
- la comunicazione di Terna, del 30 novembre 2016, prot. Autorità 35653, del 30 novembre 2016 (di seguito: comunicazione 30 novembre 2016).

CONSIDERATO CHE:

- gli articoli 64 e 65 della deliberazione 111/06, stabiliscono i criteri per la determinazione dei corrispettivi da riconoscere agli impianti essenziali per la sicurezza del sistema elettrico in regime ordinario e in regime di reintegrazione dei costi (di seguito, se non diversamente specificato, i commi inizianti per 63, 64, 65 e 77 sono da considerare relativi alla deliberazione 111/06);
- il comma 64.31, che si applica sia agli impianti essenziali in regime ordinario che a quelli ammessi alla reintegrazione dei costi, prevede che Terna, per ciascuna unità di produzione essenziale, presenti all'Autorità una proposta contenente i dati e le informazioni di cui al comma 64.29, vale a dire:
 - nel caso di unità termoelettrica, la categoria (o categorie) tecnologia-combustibile di assegnazione;
 - nel caso di unità termoelettrica, il rendimento di cui al comma 64.13, lo standard di emissione di cui al comma 64.20 e il valore della componente di cui alla lettera g) del comma 64.11 (componente a copertura del costo per additivi, prodotti chimici, catalizzatori, smaltimento di rifiuti e residui della combustione ed ecotasse) se, oltre a essere possibile determinarli, sono congrui secondo quanto indicato al comma 64.22 o, in caso contrario, i valori dei corrispondenti standard relativi alla categoria tecnologia-combustibile di assegnazione;
 - nel caso di unità termoelettrica, il valore della componente a copertura dei costi standard per la logistica internazionale e nazionale del combustibile e i valori delle componenti a copertura degli oneri di cui alle lettere e) (specifiche prestazioni richieste da Terna nel mercato del servizio di dispacciamento), f) (acquisto di energia elettrica nel mercato elettrico per esigenze di produzione) ed h) (manutenzione correlata alla quantità di energia elettrica prodotta) del comma 64.11, nonché i valori delle percentuali standard per la valorizzazione della componente a copertura del corrispettivo di sbilanciamento di cui al comma 64.18;
 - nel caso di unità termoelettrica alimentata a gas naturale o a gas naturale da giacimenti minori isolati di tipo turbogas o a ciclo combinato a basso coefficiente di utilizzo, la stima del fattore di carico;
 - nel caso di unità idroelettrica, la categoria di appartenenza tra quelle indicate al comma 64.28;
- il comma 64.31 stabilisce, inoltre, che Terna presenti, all'Autorità, una proposta in merito alle segnalazioni e alle richieste avanzate dall'utente del dispacciamento ai sensi del comma 64.30; in base a quest'ultimo comma, l'utente medesimo:
 - con riferimento ai combustibili che alimentano le unità nella sua disponibilità e che, oltre a non essere gas naturale o gas naturale da giacimenti minori isolati, non fanno parte dell'elenco di cui al comma 64.16, deve proporre a Terna una metodologia standard di valorizzazione per il combustibile e per i relativi costi della logistica internazionale e nazionale; se una o più unità nella disponibilità dello stesso utente sono alimentate a carbone, può inoltre esercitare la scelta del prodotto/indice di riferimento tra quelli indicati alla lettera a) del comma 64.16;

- con riferimento a una o più unità di produzione nella sua disponibilità, può richiedere a Terna che siano modificati i valori standard di una o più variabili che contribuiscono a determinare il costo variabile riconosciuto; nell'esercizio di questa facoltà, l'utente del dispacciamento è tenuto a fornire elementi sufficienti, oggettivi e verificabili a supporto della richiesta;
- i commi 65.2, lettera b), 65.3, lettera c), e 65.3.2 stabiliscono criteri per il calcolo del corrispettivo *ex* comma 63.13 che, tra l'altro, sono fondati, per ciascuna unità ammessa al regime di reintegrazione, sulla definizione di parametri tipici per l'individuazione delle quantità strettamente necessarie a implementare i programmi sotto il profilo tecnico;
- in particolare, nei periodi rilevanti in cui e per le quantità per cui un impianto ammesso alla reintegrazione dei costi non è singolarmente essenziale, i suddetti parametri (di seguito anche: parametri tecnici tipici) rilevano in sede di individuazione:
 - di quanto strettamente necessario per l'attuazione tecnica del programma relativo ai periodi rilevanti in cui e alle quantità per cui l'impianto è considerato singolarmente essenziale (comma 65.2, lettera b);
 - nelle ore non profittevoli, delle quantità - diverse da quelle per cui l'impianto è considerato singolarmente essenziale - strettamente necessarie a rendere il programma tecnicamente realizzabile date le quantità accettate nelle ore profittevoli (comma 65.3, lettera c);
 - delle quantità strettamente necessarie a permettere l'implementazione tecnica delle offerte accettate sul mercato per il servizio di dispacciamento (comma 65.3.2);
- Terna ha pubblicato l'elenco degli impianti essenziali *ex* deliberazione 111/06 per l'anno 2017, che include gli impianti Montemartini di ACEA ENERGIA HOLDING S.P.A., Porcari di AXPO ITALIA S.P.A., San Filippo del Mela di A2A ENERGIEFUTURE S.P.A., Assemini, Brindisi Sud, Porto Empedocle e Portoferraio di ENEL PRODUZIONE S.P.A., Fiumesanto e Trapani Turbogas di EP PRODUZIONE S.P.A., Ottana Biopower di OTTANA ENERGIA S.P.A. e Centrale elettrica di Capri di S.I.P.P.I.C. S.P.A.;
- con le comunicazioni 7 e 8 settembre 2016, come integrate dalla comunicazione 20 ottobre 2016, Terna ha tra l'altro indicato l'impianto Rosen 132kV tra gli impianti singolarmente essenziali per l'anno 2017;
- la deliberazione 610/2016/R/eel prevede che Terna iscriva l'impianto Rosen 132kV nell'elenco degli impianti essenziali *ex* comma 63.1 a decorrere dalla scadenza della vigente convenzione CIP 6/92 di cui è oggetto e che il regime tipico cui sarà eventualmente assoggettato detto impianto sia applicato limitatamente al periodo compreso tra la scadenza della predetta convenzione e il giorno 31 dicembre 2017;
- le comunicazioni 25 e 30 novembre 2016 di Terna riportano, tra l'altro, le proposte previste dal comma 64.31 in relazione alle unità di produzione degli impianti Assemini, Brindisi Sud, Fiumesanto, Montemartini, Ottana Biopower, Porcari, Porto Empedocle, Portoferraio, Rosen 132kV, San Filippo del Mela, Trapani Turbogas (di seguito: impianti rilevanti); con le medesime comunicazioni, Terna segnala che le

proposte *ex* comma 64.31 relative all'impianto Centrale elettrica di Capri saranno presentate a valle del processo di validazione dell'anagrafica del medesimo impianto sul sistema Gaudì;

- dalle comunicazioni di Terna menzionate al precedente alinea emerge che due degli utenti del dispacciamento titolari di impianti rilevanti (A2A ENERGIEFUTURE ed EP PRODUZIONE) si sono avvalsi della facoltà di cui al comma 64.30, lettera b), richiedendo di modificare i valori standard di variabili che contribuiscono a determinare i costi variabili riconosciuti di capacità essenziale per l'anno 2017 nella propria disponibilità;
- con la comunicazione 28 novembre 2016, Terna ha presentato all'Autorità una proposta sui parametri tecnici tipici degli impianti rilevanti, ai sensi del comma 65.3.8; dalla stessa comunicazione emerge la richiesta formulata da EP PRODUZIONE, *ex* comma 65.3.7, di modificare - in relazione all'impianto Fiumesanto - il set di parametri tecnici tipici standard proposti da Terna.

RITENUTO OPPORTUNO:

- approvare, in relazione alle unità di produzione degli impianti rilevanti e con efficacia limitata all'anno 2017, le proposte presentate da Terna, ai sensi del comma 64.31, lettera a), come modificate dalle istanze di cui alla lettera b) del comma medesimo, precisando che, per quanto attiene all'istanza avanzata da EP PRODUZIONE, sono approvate le proposte descritte nelle prime due pagine dell'istanza;
- approvare, in relazione alle unità di produzione degli impianti rilevanti e con efficacia limitata all'anno 2017, le proposte presentate da Terna, ai sensi del comma 65.3.8, come modificate – nel caso dell'impianto Fiumesanto – dall'istanza avanzata da EP PRODUZIONE, *ex* comma 65.3.7, precisando che detti parametri rilevano esclusivamente ai fini della determinazione del corrispettivo a reintegrazione dei costi per l'anno sopra citato;
- prorogare i termini per la presentazione di istanze relative ai parametri tipici, di cui al comma 65.3.7, e ai valori degli elementi che contribuiscono a determinare il costo variabile riconosciuto, di cui al comma 64.8, al fine di consentire agli utenti del dispacciamento interessati di poter disporre di un lasso temporale più ampio per la predisposizione e l'invio degli elementi a supporto di dette istanze;
- per definire il quadro regolatorio generale per l'anno 2017 in materia di determinazione dei corrispettivi per gli impianti essenziali, estendere al citato anno le disposizioni la cui validità è attualmente limitata all'anno 2016, in tema di valorizzazione delle quote e dei titoli utilizzabili per adempiere agli obblighi *Emissions Trading*

DELIBERA

1. di approvare, con efficacia limitata all'anno 2017 e nei termini esplicitati in premessa, le proposte e le istanze, di cui alle lettere a) e b), del comma 64.31, della deliberazione 111/06 (dati e informazioni di cui al comma 64.29 e istanze avanzate ai sensi del comma 64.30), che Terna ha presentato all'Autorità mediante le comunicazioni 25 e 30 novembre 2016, con riferimento alle unità di produzione degli impianti rilevanti;
2. di approvare, in relazione alle unità di produzione degli impianti rilevanti e nei termini e con le limitazioni esplicitate in premessa, le proposte presentate da Terna, ai sensi del comma 65.3.8, come modificate – nel caso dell'impianto Fiumesanto – dall'istanza avanzata da EP PRODUZIONE, *ex* comma 65.3.7;
3. di modificare e integrare la deliberazione 111/06 nei termini di seguito indicati:
 - al comma 64.19.3, lettera d), le parole “per l'anno 2016” sono sostituite dalle parole seguenti:
“per gli anni 2016 e 2017”;
 - al comma 65.6, le parole “per gli anni dal 2014 al 2016” sono sostituite dalle parole “per gli anni dal 2014 al 2017”;
 - al comma 77.30, dopo la lettera i), è aggiunta la lettera seguente: “
j) agli utenti del dispacciamento interessati, è riconosciuta la facoltà di avanzare a Terna istanza di modifica dei valori delle variabili che contribuiscono a determinare il costo variabile riconosciuto, di cui al comma 64.11, e dei parametri tipici, di cui al comma 65.3.6, anche oltre i termini di cui, rispettivamente, ai commi 64.30 e 65.3.7, a condizione che sia supportata da elementi sufficienti, oggettivi e verificabili; se la citata facoltà è esercitata, Terna presenta all'Autorità una proposta in merito alle richieste avanzate dall'utente del dispacciamento entro quindici (15) giorni dalla ricezione delle richieste medesime; la proposta di Terna deve essere espressamente approvata dall'Autorità.”;
4. di pubblicare il presente provvedimento e la deliberazione 111/06, come risultante dalle modifiche e integrazioni, sul sito internet dell'Autorità www.autorita.energia.it.

6 dicembre 2016

IL PRESIDENTE
Guido Bortoni